



## Whistleblowing: le prescrizioni del D. Lgs. 24/2023

Le nostre soluzioni per la gestione  
delle segnalazioni

## Contesto

Il D. Lgs. 24/2023 introduce novità significative in materia di segnalazioni di illeciti (c.d. *whistleblowing*), sia nel settore privato che in quello pubblico. Siete pronti?

In particolare, nel settore privato la normativa estende i perimetri soggettivi (chi può fare una segnalazione), oggettivi (cosa può essere segnalato) nonché l'iter di gestione della segnalazione previsti dalla precedente regolamentazione (in particolare, nel settore privato L. 179/2017).

Oltre alle segnalazioni **sui canali interni delle Società**, viene prevista la possibilità di effettuare, a determinate condizioni, segnalazioni esterne **su canali gestiti da ANAC**

(Autorità Nazionale Anticorruzione), nonché, in specifici e circostanziati casi, di **divulgare pubblicamente la segnalazione**.

In termini generali, è previsto un **sistema sanzionatorio che prevede la possibilità per ANAC di intervenire** in caso di inadempimenti inerenti ai canali e alle procedure con cui la segnalazione è acquisita e alle modalità con cui la stessa viene gestita.

Sono previsti **specifici strumenti di tutela dell'identità, misure di protezione della persona che effettua la segnalazione e divieti di ritorsione** verso la stessa e anche verso i soggetti che «facilitano» la segnalazione.



### A chi si applica?

**Nel settore privato il D. Lgs. 24/2023 si applica:**

- a tutte le Società che abbiano già adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, a prescindere dalla loro dimensione
- a tutte le Società con più di 50 dipendenti.



### Da quando?

**Le prescrizioni diventano pienamente operative:**

- a partire **dal 15 luglio 2023** per le Società con almeno 250 dipendenti a prescindere dal fatto che abbiano o meno adottato Modelli 231
- a partire **dal 17 dicembre 2023** per le Società che abbiano da 50 a 249 dipendenti a prescindere dal fatto che abbiano o meno adottato Modelli 231
- a partire **dal 17 dicembre 2023** per le Società che abbiano da 0 a 249 dipendenti e che abbiano adottato il Modello 231.

## Che cosa occorre fare?

**Alla luce delle nuove prescrizioni è necessario:**

- valutare se le piattaforme per le segnalazioni già eventualmente in uso a livello locale o di Gruppo rispettano i requisiti della nuova normativa
- in alternativa, adottare piattaforme IT per la gestione della segnalazione che rispettino tutti i requisiti di tutela del segnalante
- stabilire le regole per la gestione delle diverse tipologie di segnalazione
- adeguare le attuali procedure per la gestione delle segnalazioni
- valutare i possibili impatti lato privacy delle stesse (informative, valutazioni di impatto, identificazione delle persone autorizzate, ecc.)
- aggiornare conseguentemente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01
- considerare i possibili impatti organizzativi, anche alla luce dei poteri ispettivi riconosciuti ad ANAC
- valutare le conseguenze anche sul piano disciplinare e giuslavoristico.

### Chi può segnalare?

Il perimetro soggettivo delle persone che possono effettuare le segnalazioni è ampliato e comprende, per le imprese del settore privato: dipendenti, consulenti, soggetti che operino per fornitori di beni o servizi, professionisti, volontari e tirocinanti, retribuiti o non retribuiti, azionisti e persone con poteri di rappresentanza, amministrazione o controllo.

## Cosa può essere segnalato?

L'ambito oggettivo delle segnalazioni è ampliato e comprende, in funzione dell'appartenenza al settore pubblico o privato e delle dimensioni organizzativa, a titolo non esaustivo:

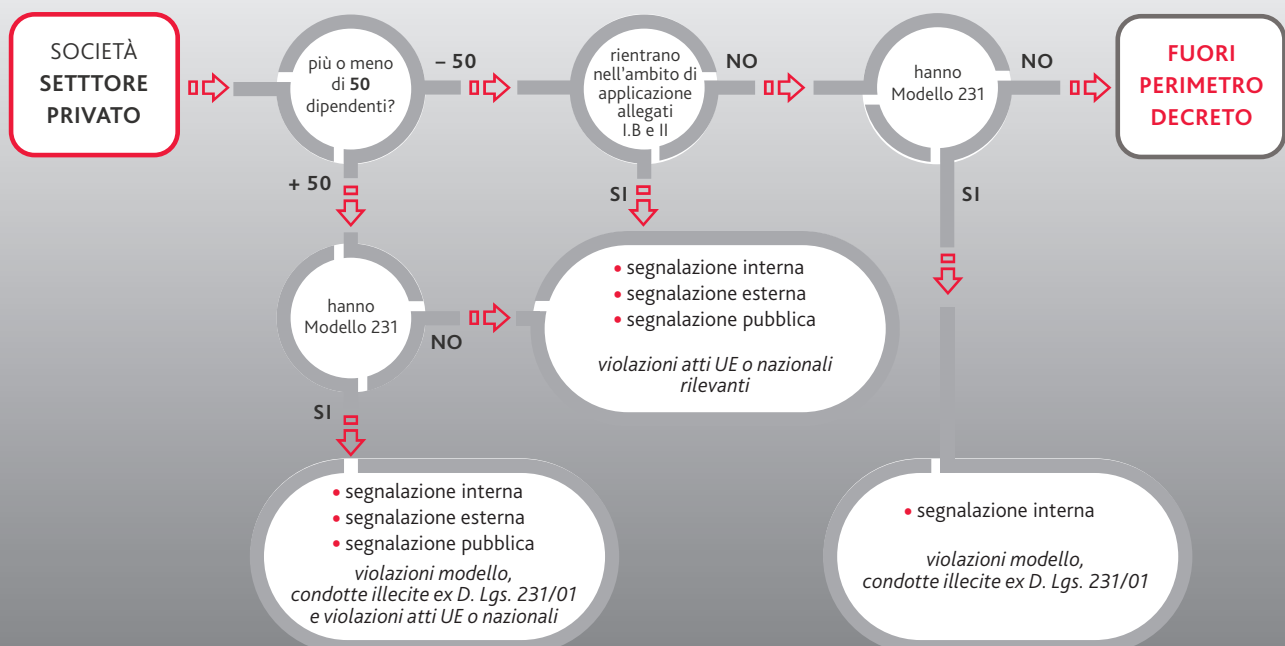
- illeciti amministrativi, contabili civili o penali
- condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 o violazione delle prescrizioni dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE o nazionali rilevanti
- illeciti relativi ad appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi
- violazioni di norme in materia di concorrenza e aiuti di Stato
- violazioni di norme in materia di imposta sulle Società.

## Cosa non può essere segnalato?

Le disposizioni del Decreto non si applicano:

- alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengano esclusivamente ai rapporti individuali di lavoro, ovvero ai rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate
- alle segnalazione di violazioni in materia di sicurezza nazionale, di appalti relativi alla difesa e ad altre casistiche particolari.

In particolare, nel settore privato, il flusso logico è il seguente:



## Il regime sanzionatorio

Fermi restando gli altri profili di responsabilità, sono previste sanzioni amministrative applicabili da parte di ANAC\*:

- da 10.000 a 50.000 euro nel caso di commissione di ritorsioni, ostacolo alla segnalazione (anche tentato) o violazione degli obblighi di riservatezza
- da 10.000 a 50.000 euro nei casi in cui non siano stati istituiti i canali di segnalazione, non siano state adottate procedure per la gestione delle stesse, ovvero nel caso in cui tali procedure non siano conformi alle prescrizioni del decreto
- da 500 a 2.500 euro, nel caso in cui la persona segnalante sia stata condannata, anche in primo grado, per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

*\* Gli Enti che abbiano adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 devono prevedere sanzioni disciplinari per gli illeciti di cui sopra.*

## Le conseguenze organizzative per le segnalazioni interne

Da un punto di vista organizzativo, le Società tenute ad adeguarsi alle prescrizioni devono:

- rispettare i requisiti di gestione del canale di segnalazione interna identificando:
  - una persona o un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione
  - in alternativa, affidare ad un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato il canale di gestione della segnalazione
- rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere alla stessa, se necessario, integrazioni
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute
- fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione
- mettere a disposizione informazioni, nei luoghi di lavoro e sul sito web aziendale se esistente, sul canale, sulle procedure e sui presupposti per la gestione delle segnalazioni interne ed esterne
- rispettare i termini e le prescrizioni in materia di conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni
- rispettare i requisiti di tutela e protezione della persona segnalante e i divieti relativi a comportamenti ritorsivi
- rispettare gli obblighi di riservatezza e tutela dell'identità della persona segnalante
- rispettare le prescrizioni in materia di tutela dei dati personali e privacy per la gestione del canale.





## LE NOSTRE SOLUZIONI

Il framework che proponiamo copre tutte le esigenze di compliance introdotte dal D. Lgs. 24/2023 e può essere personalizzato in funzione delle specifiche esigenze di ogni Cliente.

### Acquisizione

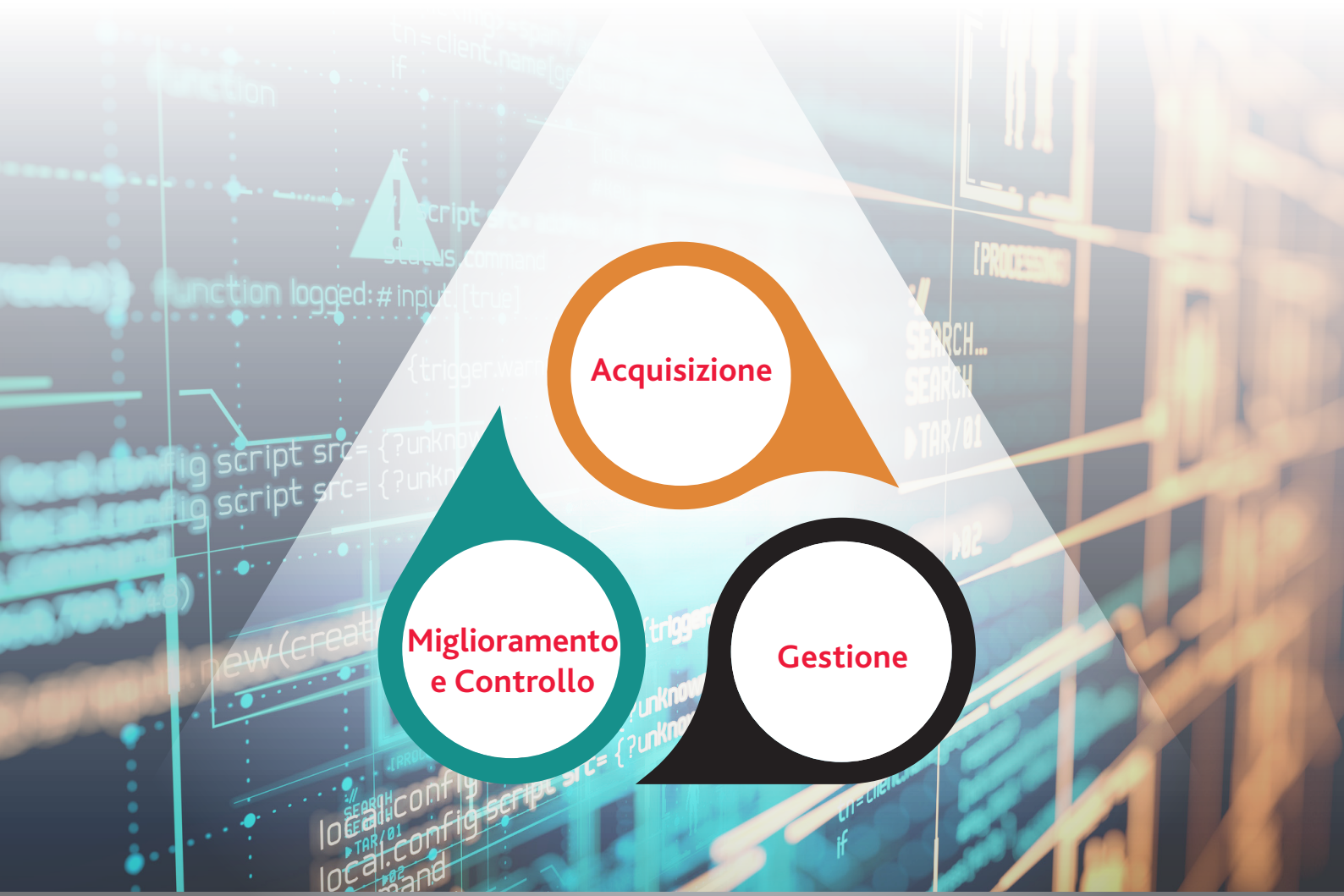
Servizi focalizzati sugli strumenti da mettere a disposizione a chi effettua la segnalazione, per poterlo fare nel pieno rispetto di tutti gli elementi previsti dalla normativa.

### Gestione

Servizi pensati per non caricare l'organizzazione aziendale dell'onere di definire funzioni e processi necessari per la lavorazione della segnalazione, attraverso l'esternalizzazione ad un team specializzato di tutte le fasi di gestione della stessa.

### Miglioramento e Controllo

Servizi rivolti invece alle organizzazioni che intendano mantenere in house i canali di whistleblowing, al fine di verificare che gli stessi siano pienamente allineati alle prescrizioni di legge.



## I SERVIZI WHISTLEBLOWING

# A

Acquisizione

- Set-up e personalizzazione della piattaforma @Whistleblowing accessibile via web e completamente configurabile sulla base delle esigenze del Cliente
- Canone annuale d'uso della piattaforma



Sia per Clienti interessati a **gestire in house le segnalazioni**, sia per quelli che intendono **esternalizzare i processi**.

# G

Gestione

Servizi di gestione esternalizzata della segnalazione da parte del nostro team specializzato:

- definizione procedure di gestione
- valutazione della processabilità della segnalazione
- flussi di interlocuzione con il segnalante
- proposizione al Cliente delle attività da svolgere a fronte della segnalazione
- gestione di audit e investigation
- conseguente feedback al segnalante



Per Clienti interessati ad **esternalizzare tutte le componenti di gestione** del processo di segnalazione.

# M

Miglioramento  
e Controllo

Assessment di piattaforme di whistleblowing interne già in uso presso il Cliente, di livello local o corporate, al fine di verificare:

- l'allineamento alle disposizioni del D. Lgs. 24/2023
- l'allineamento al GDPR e alla normativa privacy (informative, identificazione soggetti autorizzati, valutazioni di impatto)



Per Clienti interessati a **gestire in house le segnalazioni** con necessità di capire se i canali attuali siano pienamente in linea con la normativa.

## La Piattaforma @Whistleblowing

I nostri servizi di whistleblowing, consulenza, canale di segnalazione esterno e servizi investigativi, soddisfano i seguenti requisiti.



### Canale di segnalazione

- Piattaforma web-oriented
- Multi-società
- S.a.a.S (Software as a Service)
- Responsive a qualsiasi tipologia di device (PC, tablet, smartphone)



### Su misura

- Creazione di "schede" personalizzate
- Gestione del processo di segnalazione e del suo iter di lavorazione
- Reportistica aggregata



### Sicuro

- Conformità al GDPR
- Ospitato su server e rete proprietaria
- Solo il Responsabile del sistema potrà accedere ai dati delle segnalazioni



### Semplice

- Un'interfaccia utente completa e semplice
- Facile da utilizzare per lo staff di qualsiasi livello



### Personalizzabile

- Può essere adattato ai vostri requisiti di conformità alle norme nazionali e alle politiche di segnalazione interna



### Suite completa

- Elaborazione di una policy e di una procedura per i segnalatori
- Riesame delle policy esistenti
- Comunicazione con i dipendenti e formazione
- Indagini indipendenti
- Predisposizione piattaforma informatica per l'invio e la gestione delle segnalazioni
- Supporto alla gestione dei casi



### Multilingue

- Piattaforma in lingua italiana ed in lingua inglese



## Contatti:

### BDO

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano

[digitalroom@bdo.it](mailto:digitalroom@bdo.it)

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi alle imprese.

**Audit | Advisory | Tax | Law**

[www.bdo.it](http://www.bdo.it)



BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, BDO Law S.r.l. Sta, società tra avvocati e BDO Advisory Services S.r.l., società a responsabilità limitata, sono membri di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fanno parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte

© 2023 BDO (Italia) - Tutti i diritti riservati.